

Il ritardo italiano nella strategia europea del Lifelong Learning

Bassi livelli di istruzione della popolazione italiana

- *Analfabetismo funzionale*: 2 milioni di adulti tra i 46 e i 65 anni (concentrati nel Mezzogiorno).
- *Diplomati*: 52,3% tra i 25 e i 64 anni (meno 20 punti rispetto alla media europea e meno 40 rispetto ai paesi più avanzati).
- *Forze di lavoro*: il 40% non ha un titolo superiore a quello di scuola media.

Abbandono scolastico e formativo

- 19,3% dei giovani tra 18 e 24 anni privo di diploma e qualifica e fuori da ogni circuiti formativo rispetto al 10% da raggiungere entro il 2010 come stabilito dalla Ue a Lisbona (la media europea è al 14,8%).

Partecipazione degli adulti alla formazione

- Solo il 6,2% degli adulti partecipa ad attività formative (media europea del 9,7% e obiettivo di Lisbona 12,5%).
- Solo il 32% delle imprese sopra i 10 dipendenti realizza attività formative, a fronte del 90% della Gran Bretagna, del 74% della Francia, del 69% della Germania, del 47% della Spagna e di una media del 60% nell'U.E. a 27.

Emergenza alfabetica

- Accreditate indagini internazionali attestano che larga parte della popolazione (quasi 4/5) è a rischio alfabetico. Infatti, secondo l'indagine ALL (Adult Literacy and Life Skills – 2005) solo il 20% della popolazione adulta italiana raggiunge livelli di padronanza sicura per essere capace di rispondere efficacemente alle esigenze di vita e di lavoro del mondo attuale.